



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Disegno Industriale

Classe: L-4

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Architettura

Scuola: Politecnica

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Dario Russo (Coordinatore del CdL) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe De Giovanni (Docente del CdL)

Prof.ssa Trapani (Docente del CdL)

Dr. Sergio Scaccianoce (Tecnico Amministrativo)

Sig. Andrea Spinella (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Manager Didattico della Scuola Politecnica, il Presidente della Scuola Politecnica

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

- **29 dicembre 2016**
- **10 gennaio 2017**

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **24 gennaio 2017**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore ha presentato i contenuti del Rapporto di Riesame al Consiglio di Corso di Laurea, che ha sostanzialmente condiviso e approvato in ogni parte, dopo un' articolata discussione con utili precisazioni e integrazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Aumento di CFU acquisiti dagli Studenti nel triennio e riduzione degli Studenti fuori corso

Dato che i dati forniti dall'Ufficio Statistica denunciano una tendenza alla diminuzione della percentuale di superamento degli esami previsti in ciascuna annualità, da parte degli Studenti, e considerata una stabile consistente presenza di laureandi fuori corso (II e soprattutto I anno), si prende atto di una disfunzionalità che deve essere tenuta ancora in considerazione e con nuovi strumenti rispetto a quelli già messi in atto.

Azioni intraprese: Si è estesa negli insegnamenti l'adozione delle prove in itinere per guidare lo Studente all'esame conclusivo del corso. Sono stati verificati i carichi didattici in rapporto ai CFU. Sono stati attivati supporti alla didattica (tutor, forme di didattica integrative), soprattutto nelle materie scientifiche. Sono state individuate le materie "scoglio" (scientifiche), che richiedono provvedimenti specifici da parte del Docente. Il Coordinatore ha verificato i tempi medi per l'elaborazione delle Tesi di Laurea, (in attesa dell'adozione delle nuove linee guida).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Persiste l'eccessiva numerosità dei fuori corso, anche per la presenza di insegnamenti che, nella loro attuale modalità di erogazione, rallentano la conclusione del percorso formativo; si sono ridotti i tempi per l'elaborazione dell'elaborato finale di Laurea. (Si ripropone l'obiettivo per l'annualità successiva.)

Obiettivo n. 2: Verifica coerenza contenuti dei singoli insegnamenti con i Descrittori di Dublino e con gli obiettivi formativi generali previsti dal CdL

È stata già attivata una verifica dei contenuti delle Schede di Trasparenza e della loro coerenza con gli obiettivi del CdL da parte del Coordinatore che ha ritenuto sufficientemente complete e pertinenti le descrizioni dei Descrittori di Dublino. Tuttavia la CPDS segnala nella sua relazione annuale diversi casi di mancata completezza e coerenza delle Schede, senza però fornire specifiche indicazioni e suggerimenti.

Azioni intraprese: Si è avviata una revisione puntuale, soprattutto degli insegnamenti valutati dalla CPDS con insufficiente indice di completezza e coerenza nella compilazione delle Schede di Trasparenza. Si è condotta un'azione di coordinamento per aree disciplinari e un'approfondita discussione in seno ai Consigli di CdL circa l'organizzazione dei carichi didattici nella annualità e nei semestri. Si è attuato un monitoraggio della didattica progettuale di I e II anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si ritiene che la revisione circa la completezza e pertinenza dei Descrittori di Dublino nelle Schede di Trasparenza sia stata efficace e sufficientemente esaustiva, e che l'obiettivo proposto sia stato raggiunto. La Commissione AQ si riserva tuttavia d'intervenire puntualmente su eventuali incoerenze emergenti; non ancora perfezionate le attività e modalità per migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, in particolare tra quelli relativi alle filiere disciplinari.

Obiettivo n. 3: Monitoraggio sulla completezza e adeguatezza dei materiali didattici e nozioni essenziali fornite dai Docenti, in particolare circa gli insegnamenti di base

Si ritiene importante, dopo avere sviluppato più ampiamente modalità di coordinamento tra gli insegnamenti, procedere a un monitoraggio dell'adeguatezza e completezza dei materiali didattici forniti, che risultano una delle criticità segnalate dagli Studenti assieme alla richiesta di approfondimenti delle nozioni e strumentazioni di base.

Azioni intraprese:

È stata attuata una ricognizione sui tempi e sulle modalità della trasmissione dei materiali didattici dei corsi. Inoltre, i Docenti sono stati sollecitati a fornire specifici materiali che esponano i fondamenti della disciplina insegnata (definizioni, storia, strumenti di base, manuali ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si ritiene non sia stata verificata del tutto la completezza dei materiali didattici forniti dal Docente, soprattutto riguardo gli strumenti di base di ciascun insegnamento. Si ripropone la necessità di una ulteriore verifica da parte del Coordinatore per la messa in atto di eventuali azioni correttive.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS ritenuti di particolare valore e interesse.

Ingresso

Nel triennio, sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistica di Ateneo, il numero degli Studenti iscritti al CdL sono stati: nell'a.a. 2013-2014 gli iscritti al I anno: 144, al II anno: 123 e al III anno: 231; nell'a.a. 2014-2015 gli iscritti al I anno: 111, al II anno: 124 e al III anno: 237; nell'a.a. 2015-2016 gli iscritti al I anno: 127, al II anno: 237 e al III anno: 250.

Riguardo alla provenienza geografica degli Studenti, dall'analisi dei dati trasmessi dall'Ufficio Statistica del Settore Programmazione,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

controllo di gestione e valutazione della performance di Ateneo, emerge che la maggior parte degli Studenti proviene dalla Provincia di PA (966), AG (161), ME (114), CL (56), EN (16), Estero (14), CT (7) e RG (7), CZ (3), MI (3), LT (2); le scuole di provenienza degli immatricolati sono i licei scientifici (117), i licei artistici (53), i licei classici (41), gli istituti tecnici geometri (29), gli istituti magistrali (13) e gli istituti tecnici (14), i licei linguistici (9), gli istituti tecnici industriali (7), diploma estero (5), gli istituti professionali (3), altri titoli (1), gli istituti professionali commerciali (1) e gli istituti professionali industriali (1).

Per quel che riguarda la verifica delle conoscenze iniziali, l'area del sapere più debole sembra essere la Fisica, anche se in diminuzione nel 2015-2016 rispetto al 2014-2015; i valori si rafforzano in tutte le aree del sapere dall'a.a. 2014-2015 all'anno 2015-2016 (Disegno 4; Matematica 21; Storia dell'arte 4).

Percorso

Riguardo al numero di Studenti iscritti in modalità part-time, emerge che nel triennio 2013-2016 il numero di Studenti è 65 (23 per l'anno 2013, 21 per il 2014 e 21 per il 2015), in aumento rispetto al triennio 2012-2015 (61). Il numero di Studenti full-time nel triennio 2013-2016 è 1067 (375 per l'anno 2013, 350 per il 2014 e 342 per il 2015), mentre il numero di Studenti fuori corso è 374 (123 unità per l'anno 2013, 122 per il 2014 e 129 per il 2015).

Confrontando il numero degli iscritti tra il I e il II anno all'interno del triennio, viene constatato che 42 hanno abbandonato il Corso per motivi di rinuncia o trasferimenti in altri CdS all'interno dello stesso Ateneo o in altri Atenei italiani o stranieri.

Confrontando il numero degli iscritti tra il I e il II anno all'interno del triennio, viene constatato che 56 unità hanno abbandonato il Corso per motivi di rinuncia o trasferimenti in altri CdS all'interno dello stesso Ateneo o in altri Atenei italiani o stranieri.

Nel triennio 2013-2016 si registra una media di acquisizione dei CFU sostanzialmente stabile: si fa notare che tale analisi fa riferimento a un Mmanifesto degli Studi successivamente modificato e attivo per la Coorte 2013-2016 e di cui si avranno dati significativi alla fine del prossimo anno accademico.

Uscita

Dai dati forniti da AlmaLaurea, gli Studenti che hanno conseguito la Laurea in corso sono il 32,2%, mentre gli Studenti che hanno conseguito la Laurea durante il I anno fuori corso sono il 40,2%, gli Studenti che hanno conseguito la Laurea durante il II anno fuori corso sono il 19,5% e gli Studenti che hanno conseguito la Laurea durante il III anno fuori corso sono soltanto il 4,6%.

Internazionalizzazione

Per quanto riguarda gli Studenti in mobilità internazionale, il numero degli Studenti Erasmus + incoming è:

2013-2014: 15,

2014-2015: 12,

2015-2016: 13;

mentre quello degli Studenti Erasmus + outgoing è:

2014-2015: 3,

2015-2016: 8.

Non sono reperibili informazioni sul 2013-2014.

Punti di attenzione raccomandati:

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdL i dati indicati dal Presidio della Qualità.

Tra i punti di debolezza, si sottolinea che gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la Laurea sono il 22,2 %, dato decisamente inferiore al 39,8 % della media di Ateneo, che porta a un livello di soddisfazione per il lavoro svolto a un valore del 50%, inferiore a quello della media di Ateneo (7,3%) (fonte: AlmaLaurea).

L'analisi dei risultati di apprendimento è stata condotta tramite le Schede di Trasparenza, che risultano, nel complesso, ben strutturate riportando un Indice di Completezza e Coerenza di 0.74, valore positivo (fonte: Relazione CPDS). I parametri che contribuiscono al risultato sono la descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento enunciati nel rispetto dei Descrittori di Dublino, la presenza, nella grande maggioranza dei casi, di riferimenti bibliografici, la descrizione puntuale dei programmi, con l'indicazione delle ore dedicate ai singoli moduli, e dell'organizzazione della didattica, con particolare attenzione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Risulta soddisfacente anche la chiarezza nella enunciazione delle modalità di valutazione dell'apprendimento e di svolgimento degli esami. Si sottolinea come il profilo del Dottore in Disegno Industriale sia molto ben delineato nella SUA, che risulta ben articolata e dettagliata. Definisce, infatti, con particolare chiarezza, sia la figura professionale che s'intende formare sia le modalità con cui s'intende raggiungere gli obiettivi formativi, grazie anche a una particolare attenzione ai Descrittori di Dublino. Da sottolineare come le Schede di Trasparenza siano coerenti con le indicazioni della SUA, con qualche approssimazione circa gli Obiettivi di apprendimento dell'insegnamento in riferimento ai Descrittori di Dublino.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Obiettivo n. 1: Miglioramento del processo di studio e conseguimento degli esami

Azioni da intraprendere:

- 1) Monitoraggio dell'istituzione di prove in itinere strutturate;
- 2) Individuazione di un manuale di base o libro di testo di ciascun insegnamento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tutti i Docenti sono invitati ad adoperare le prove in itinere a metà semestre laddove i Calendari Accademici lo prevedono. Il Coordinatore o un suo delegato monitorerà tale attività.

In occasione della redazione e aggiornamento delle Schede di Trasparenza dell'a.a. 2017-2018, il Coordinatore o un suo delegato verificherà che ciascuna scheda, nella sezione testi consigliati, riporti chiaramente l'indicazione di un manuale o libro di testo di riferimento in numero e quantità proporzionati ai CFU.

Obiettivo n. 2: Coordinamento verticale degli insegnamenti

Azioni da intraprendere: In base ai contenuti degli insegnamenti del CdL sono state individuate delle aree disciplinari, alle quali corrispondono altrettanti Docenti responsabili: Rappresentazione, prof. Avella; Progettuale, prof.ssa Trapani; Umanistica, prof.ssa Di Stefano; Scientifico-tecnologica, prof. Scaffaro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I Docenti responsabili delle aree disciplinari s'incontreranno per coordinare le attività didattiche all'inizio del I primo e all'inizio del II semestre e riferiranno in Consiglio i tempi e i risultati di operazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Fruizione di spazi attrezzati per la didattica laboratoriale e per la sperimentazione pratico-manuale; attivazione di una Materioteca

Le rilevazioni VULCANO dell'opinione dei laureandi riportano un giudizio negativo sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature soprattutto circa le attività pratico-progettuali. I rappresentanti degli Studenti comunicano il disagio per la mancanza di spazi per questo tipo di attività, per la sperimentazione sui materiali, per la definizione dei modelli di studio, attività importanti per tutte le discipline del progetto e ancora più caratterizzanti nella formazione del designer.

Azioni intraprese: Il prof. F. Maggio, responsabile della gestione degli spazi del DARCH, ha assunto il compito d'individuare locali adeguati alle attività laboratoriali. La prof.ssa A. Catania ha lavorato alla riattivazione della Materioteca negli spazi del DARCH (Ed. 8), fruibile da parte degli Studenti dal 30 novembre 2016. La prof.ssa V. M. Trapani ha collegato le attività del Corso a quelle di un Fab-Lab cittadino per attivare una sinergia circa l'uso di macchinari propri del Digital Manufacturing, col coinvolgimento del prof. E. Lo Valvo (Docente di Digital Manufacturing) quale referente del Corso. Il prof. G. Licata si è impegnato nella ricerca di spazi adeguati alle attività laboratoriali (costruzione di modelli) e di risorse per l'acquisto di macchinari di lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È stata attivata la Materioteca presso gli spazi del DARCH (Ed. 8) da parte della prof.ssa A. Catania, che ne sta curando le condizioni di funzionamento come servizio fruibile agli Studenti. (Da ripropone la necessità di trovare spazi e risorse per attivare un laboratorio di modellistica, utile soprattutto per la pratica di attività manuali relative alla costruzione degli oggetti e all'uso dei materiali, anche se la diffusione nell'ambito cittadino dei sistemi di manifattura digitali permette comunque agli Studenti lo sviluppo di modello e prototipi con tecnologie industriali.)

Obiettivo n. 2: Attivazione di un percorso di studi di II livello

Già da alcuni anni, è emersa l'opportunità d'inserire nell'offerta formativa dell'Ateneo un percorso di II livello (Master o Laurea Magistrale LM-12) per le ricadute positive nel territorio in termini di occupazione e crescita della qualità di alcune produzioni, con riferimento a un bacino d'utenza molto ampio, e per la possibilità d'una complessiva riorganizzazione e potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa del disegno industriale.

Azioni intraprese: La prof.ssa Trapani, in qualità di Coordinatore del Corso, ha avviato consultazioni con gli alcuni imprenditori per meglio definire l'indirizzo della nuova offerta formativa sulla base delle esigenze e richieste del mondo produttivo, con la Scuola, i Dipartimenti e alcune aree disciplinari per verificare la sostenibilità delle proposte in tutti i suoi aspetti; ha inoltre avviato contatti per verificare la possibilità d'un percorso formativo inter-ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Vista la sollecitazione di enti e imprese a competenze più avanzate della figura professionale del designer e la potenziale adesione di un numero ormai molto alto di laureati presenti sul territorio, il DARCH ha manifestato l'intenzione di attivare una Laurea Magistrale in Design nell'a.a. 2018-2019, prendendo atto anche della necessità di una continuità didattico-scientifica del settore ICAR/13 nell'Ateneo di Palermo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Per l'attivazione del rapporto di lavoro, la laurea era richiesta per legge nel 20% dei casi, non richiesta ma ritenuta utile nel 50% dei casi e non richiesta né ritenuta utile nel 30% dei casi. Tra i punti di forza si evince che il 21,1% dei laureati ha trovato lavoro, con una percentuale superiore alla media di ateneo del 19,8%. Il 90% degli occupati dichiara di aver trovato lavoro dopo il conseguimento della laurea, mentre il 10% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il 37,5% di chi non lavorava prima della laurea reputa molto efficace la laurea nel lavoro svolto; il 25% lo reputa abbastanza efficace (portando al 62,5 il grado di percezione di efficacia della laurea per il lavoro svolto) (fonte AlmaLaurea).

Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:

Si evidenzia la criticità, denunciata dall'opinione degli Studenti, anche nell'annualità precedente. Il 42,9% degli Studenti, che pure apprezza i contenuti del CdL, potendo tornare indietro preferirebbe iscriversi in altro Ateneo. Il dato si può spiegare con la mancanza dei laboratori tecnico-pratici che contraddistinguono la didattica del design e di una Laurea Magistrale che completi il percorso formativo intrapreso. Il 57,5% degli Studenti evidenzia la necessità di un maggior coordinamento tra la docenza.

Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:

Dalla relazione annuale della CPDS emerge che il CdL risulta apprezzato da circa il 64% degli Studenti, dei quali ben l'83% frequentano i corsi, ritenendo che il carico di studio sia abbastanza sostenibile (86%) e che si abbia un adeguato supporto da parte dei Docenti nello svolgimento delle prove finali. Positivi i dati riguardanti il rispetto degli orari, la capacità di stimolare interesse, la chiarezza e disponibilità dei Docenti (84%). È reiterato il suggerimento di fornire tempestivamente e migliorare i materiali didattici (75% di valu-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

tazioni positive).

Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:

Si rileva una forte criticità circa le aule, i locali e le attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori e seminari). Il 53,6% reputa raramente adeguati i già citati i locali, e il 32,1% mai adeguati. Molto positivi (82%) sono i giudizi sul servizio bibliotecario (fonte AlmaLaurea).

Non sono emerse, dalla valutazione dell'Opinione degli Studenti e nemmeno dalla Relazione della CPDS indicazioni di alcun tipo in merito ad ausili per Studenti disabili e per Studenti con disturbi di apprendimento. Saranno comunque previste opportune azioni qualora se ne manifestasse la necessità.

Punti di attenzione raccomandati:

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdL i dati indicati dal Presidio della Qualità.

I dati inerenti alle opinioni Studenti vengono forniti alla commissione della CPDS attraverso tabelle singole del CdS o complessive per le relative Scuole di appartenenza, permettendo ai componenti delle commissioni di analizzarle in modo semplice e trasparente secondo i canoni richiesti per la compilazione dei relativi resoconti annuali. Si riscontra, inoltre, una forte efficacia dei dati al fine di sottolineare fattori positivi e negativi del relativo CdS.

Le criticità sottolineate nei resoconti annuali del 2015, esplicitano alcuni interventi correttivi che, secondo la SUA 2016, sono stati analizzati e regolarizzati dalle commissioni.

All'interno delle opinioni Studenti troviamo dei rilevanti pareri positivi sull'efficacia degli insegnamenti al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle; alcune criticità si rilevano nelle risorse e nei servizi di supporto alle materie laboratoriali.

Le criticità sottolineate dalle precedenti relazioni relative alle modalità di esame al fine di accertare il raggiungimento dei risultati, sono state considerate e corrette dal Corso di Studio, riducendo drasticamente il numero medio di pareri negativi all'interno delle opinioni Studenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Coinvolgimento delle aziende nelle attività laboratoriali

Si ritiene che il coinvolgimento delle aziende e degli enti culturali possa permettere agli Studenti un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Si propone d'incentivare il rapporto, già avviato ma da consolidare, con esponenti del mondo produttivo, e perfezionare la preparazione fornita dal CdL, integrando l'indispensabile apparato teorico con laboratori ed esercitazioni pratico-professionalizzanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Già nell'anno in corso, e ancor più a partire dal prossimo (2017-2018), i Docenti che tengono i laboratori e materie che comprendono esercitazioni progettuali s'impegnano a coinvolgere nella didattica aziende (locali e nazionali) ed enti culturali.

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione

Per la formazione degli Studenti e per favorire il loro inserimento in un mercato del lavoro più ampio, si ritiene importante svolgere operazioni di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere: Il Coordinatore s'impegna a portare avanti e a sollecitare i Docenti su tali operazioni, come l'organizzazione di workshop internazionali e il coinvolgimento di Visiting Professor all'interno dei singoli insegnamenti e a vantaggio di tutto il CdL. Tale impegno è condiviso da altri Docenti. In particolare il prof. Licata, Responsabile dell'Erasmus+ all'interno del CdL, si propone di estendere il numero delle sedi straniere con le quali esiste un accordo bilaterale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Al momento le attività in fieri sono: da gennaio a marzo del 2017 avrà luogo un workshop internazionale "Hong Kong-Palermo | Fluid Cities", organizzato dal prof. Maurizio Carta, dal Coordinatore e dalla prof.ssa Manuela Catania (Ruffles Design Institute, Hong Kong), a vantaggio degli Studenti del CdL in Disegno Industriale (e dei CdS del DARCH). Il Coordinatore, inoltre, organizzerà entro la fine dell'a.a. 2016-2017 una o più conferenze con Docenti e/o professionisti che lavorano all'estero. Mentre il prof. Licata conta di coinvolgere nell'ambito dell'Erasmus+ il Corso di Studi di Design di Kassel, con cui ha già istaurato rapporti prospettici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Implementare occasioni d'incontro e di sperimentazioni progettuali con aziende, enti e associazioni territoriali e nazionali che possano aprire relazione e possibili spazi di lavoro ai laureati in Disegno Industriale

Il CdL ha alimentato e implementato le esperienze didattiche in grado di rafforzare le relazioni con il tessuto produttivo, con enti e associazioni che operano in ambiti prossimi alla professionalità del designer. Inoltre, ha esteso tali azioni a contesti produttivi innovativi e dinamici di livello nazionale. Ha lavorato alla costruzione di reti scientifico-didattiche nazionali e internazionali che possano costituire un riferimento per successive scelte di studio e per l'inserimento in più ampi contesti produttivi dei laureati.

Azioni intraprese:

Il Corso ha sviluppato scambi e sinergie con piccole e medie aziende, con istituzioni culturali e organizzazioni imprenditoriali già oggetto di collaborazioni e convenzioni (Fondazione Fiumara d'arte, i_design, ADI Sicilia, Cultural Farm di Favara) con alcuni Docenti del Corso. La prof.ssa V. M. Trapani ha promosso una convenzione con Veneta Cucine Spa, mentre la prof.ssa A. Catania con: Confraternita Fava Cottoia di Modica, Joe Plast, Salerno Packaging, Scia Packaging, Comieco, Ricrea, Slow Food per la biodiversità onlus, Camera di Commercio di Ragusa. Quest'ultima ha inoltre organizzato la mostra didattica "Cibo e identità locale. Food Design per la valorizzazione della fava cottoia di Modica" (7-16 ottobre 2016, Modica RG), riproposta a Palermo, a Palazzo Riso, 13-20 novembre. Ancora, diversi Docenti hanno seguito Tesi di Laurea col coinvolgimento di aziende locali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si rileva un incremento di convenzioni per attività didattiche congiunte con imprese ed enti territoriali, con esiti (mostre) riscontrati e altri riscontrabili in tempi brevi. Si ritiene di dovere incrementare la collaborazione con aziende di livello nazionale e di maggiori capacità di sperimentazione e produzione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dalla relazione della CPDS, redatta in base ai dati forniti da AlmaLaurea, si evince che il 21,1% dei laureati ha trovato lavoro, con una percentuale superiore alla media di ateneo del 19,8%. Il 90% degli occupati dichiara di aver trovato lavoro dopo il conseguimento della laurea, mentre il 10% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il dato è sensibilmente diverso da quello rilevato nell'anno precedente; infatti aumentano fortemente i laureati che continuano gli studi (dal 30% al 48%, al 63%), mentre diminuiscono sensibilmente gli occupati. Si esprime qualche dubbio sull'attendibilità di dati ricavati dal un numero esiguo d'intervistati, quindi non sufficientemente significativo. Tuttavia, si conferma la forte propensione dei laureati a integrare la loro formazione con la Laurea Magistrale per acquisire maggiore capacità competitiva nell'accesso al mondo del lavoro. Si considera che ciò comporta un forte impegno economico delle famiglie nell'affrontare i costi per il completamento del percorso di studi in altri Atenei del Centro e del Nord-Italia e necessariamente penalizza i laureati meno abbienti. Si nota, però, la relativa attendibilità di dati che interessano solo circa il 48% dei laureati (fonte AlmaLaurea).

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdL i dati indicati dal Presidio della Qualità.

Per quanto riguarda i tirocini svolti nell'a.a. 2015-2016, sono stati esaminati i questionari somministrati alle aziende (prevalentemente studi professionali, ma anche aziende di produzione, attività commerciali, enti pubblici); dall'osservazione dei dati si evince che alla fine del tirocinio risulta complessivamente un altissimo livello di soddisfazione circa il raggiungimento degli obiettivi formativi e professionalizzanti del tirocinante, e circa competenze, capacità e attitudini degli Studenti accolti, senza che si sia presentata alcuna difficoltà di inserimento; inoltre gli Studenti vengono in larga prevalenza giudicati sufficientemente preparati per l'inserimento nel mondo del lavoro. Qualche puntuale suggerimento è stato inoltrato circa la possibilità di intensificare nel CdL la competenza nell'uso dei programmi informatici per il disegno, la modellazione, il web. In qualche caso l'esperienza di tirocinio ha dato luogo a Tesi di Laurea. Non si sono instaurati rapporti di lavoro tra aziende e tirocinanti, eccetto un solo caso, ma il 67 % delle aziende ritiene che sia possibile attivarli in futuro. Le aziende ritengono quasi all'unanimità che la formazione degli Studenti del CdL sia adeguata alle mansioni loro affidate nel tirocinio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: Elenco di aziende selezionate per il tirocinio curriculare del CdL in Disegno Industriale

Il tirocinio è, soprattutto nel CdL in Disegno Industriale, un'occasione importante per sperimentare nell'azione del mondo del lavoro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Disegno Industriale – Classe L-4

Rapporto di Riesame – Anno 2017

quanto appreso in aula. È anche un'opportunità, per gli Studenti del CdL in Disegno Industriale, di apprendere sul campo, e di entrare in contatto con realtà lavorative che potrebbero tornare molto utili dopo la Laurea. Purtroppo, però, non esiste al momento un elenco di aziende selezionate per il CdL in Disegno Industriale. E i tirocini svolti dagli Studenti si risolvono spesso in esperienze poco significative.

Azioni da intraprendere: Compilazione di un elenco di aziende design-oriented, e dunque conseguentemente adeguate ai tirocini degli Studenti del CdL in Disegno Industriale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Poiché tutti i Docenti del CdL possono ora svolgere la funzione di tutor universitario, occorre sensibilizzarli affinché possano individuare le aziende più adeguate allo svolgimento del tirocinio nell'ambito del design. Il Coordinatore o un suo delegato compilerà tale elenco attraverso le indicazioni dei tutor universitari e degli Studenti, che confermano via via la bontà e l'adeguatezza delle aziende nelle quali si svolgono i tirocini.